



A.S.P.

**OPERE SOCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA
SAVONA**

N. 19 del Registro delle deliberazioni

Seduta del 26/03/2019

OGGETTO: Alienazione mediante trattativa privata a seguito di transazione dei terreni siti in Savona, località Ca' di Barbe', Santuario.

L'anno duemiladiciannove addì ventisei del mese di marzo alle ore 14,30 in Savona e nella solita sala delle adunanze in Via Paleocapa N° 4, previe le formalità prescritte per la convocazione, si é riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
Presidente Sig. Giovanni De Filippi	P	
Consigliere Sig. Pietro Li Calzi	P	
Consigliere Sig.ra Ilenia Porro	P	
Consigliere Sig. Claudio Sabattini		A
Consigliere Sig.ra Loredana Scalmana	P	

Assiste il Direttore Francesco Cazzato. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giovanni De Filippi nella Sua qualità di Presidente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

E' presente il Revisore Unico Rag. Ciro Fierro.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la seguente normativa:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- il D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle II.PP.AA.BB.);
- la vigente legge regionale sulla disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona n. 33 del 12 novembre 2014 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Statuto dell'Azienda (approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 1658 del 16 dicembre 2003 e successive modificazioni ed integrazioni);
- il vigente Regolamento Aziendale per la gestione del patrimonio immobiliare;

Premesso che:

- questa Azienda è proprietaria dei fondi siti nel Comune di Savona, località Santuario, identificati al N.C.T. al Fg. 30 mapp. 127, 184 e 186, confinanti con la strada denominata Cà di Barbè;
- nel novembre 2006 a seguito di movimenti franosi, il Comune di Savona, con ordinanza sindacale del Settore LL.PP. aveva ordinato all'Azienda di eseguire i lavori di messa in sicurezza e sistemazione della scarpata;
- il consulente legale di allora Avv. (omissis), pur suggerendo all'Azienda di eseguire i lavori di messa in sicurezza del fronte ordinati dal Comune, aveva ritenuto che la strada denominata Cà di Barbè avesse da tempo perduto tutte quelle caratteristiche che la possano qualificare come pubblica con la conseguenza che le spese di manutenzione, conservazione e ricostruzione debbano essere suddivise tra tutti i proprietari degli immobili situati a monte della frana ed utilizzatori della strada;
- rispetto alle ipotesi transattive prospettate dall'Azienda nel corso di più incontri effettuati anche presso gli Uffici Comunali si è verificata nei proprietari degli immobili la totale indisponibilità a trovare una soluzione conciliativa della controversia;

Dato atto che per i su esposti motivi:

- con deliberazione n. 17/2010, il CdA dell'Azienda incaricò l'Avv. (omissis) di Savona di agire giudizialmente per l'accertamento della natura non vicinale della strada e per richiedere il rimborso integrale di tutte le spese sostenute e da sostenere per l'esecuzione delle opere di "messa in sicurezza del pendio soprastante la strada Cà di Barbè";
- la sentenza del Tribunale di Savona n. 617/2016, pubblicata il 19/05/2016 e pronunciata a conclusione del procedimento, nella causa n. 2635/2010, pur avendo accolto la domanda

dell'azienda in ordine alla natura non vicinale della strada non ha accolto la domanda in ordine al rimborso delle spese;

Che:

- avverso a tale sentenza l'Azienda con deliberazione n. 50/2016 è ricorsa in Appello;
- nelle more del giudizio si è verificato un nuovo evento franoso su altri terreni di proprietà dell'Azienda prospicienti la strada;
- in relazione ad esso il Comune di Savona ha comunicato l'avvio del procedimento "*volto all'emanazione di apposita ordinanza dirigenziale per la definitiva messa in sicurezza del versante interessato dalla frana*" (prot. 20.02.2018 N. 391);
- in considerazione di ciò, aderendo alla statuizione del Tribunale di Savona, l'Azienda ha provveduto ad inibire il passaggio sulla strada;
- a seguito di ciò sono emerse possibilità transattive con le altre parti del giudizio pendente davanti alla Corte d'Appello di Genova;
- con deliberazione n. 46 del 6 dicembre 2018 si stabilì di approvare il testo della scrittura privata di transazione attinente la vendita di tutti i terreni di proprietà dell'Azienda prospicienti sulla strada Ca' di Barbe' ai convenuti in detta scrittura, al prezzo definito in via transattiva in € 5.200,00, che verrà corrisposto dalla parte promissoria acquirente in un'unica soluzione contestualmente alla stipula del contratto di compravendita che dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni dal rilascio dell'autorizzazione preventiva della Regione Liguria, ai sensi della Legge Regionale n. 33/2014, dell'art.19 comma 2 dello Statuto dell'Azienda e dell'art. 7 del Regolamento Aziendale per la gestione del patrimonio immobiliare;
- che tale scrittura privata di transazione è stata regolarmente accettata da tutti gli acquirenti meglio indicati nella parte dispositiva del presente provvedimento;

Preso atto del parere asseverato di congruità redatto il 15 marzo 2019, da Tecnico incaricato dall'Azienda, secondo il quale l'importo di € 5.200,00 sopra indicato è da ritenersi congruo, in base all'analisi della situazione dei terreni in questione;

Dato atto che la somma ricavata pari ad € 5.200,00 verrà destinata al miglioramento del patrimonio dell'Azienda per finanziare il restauro dei serramenti del fabbricato denominato "Palazzo delle Azzarie";

Con voti unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di prendere atto della congruità del prezzo di acquisto pari ad € 5.200,00, così come indicato nella scrittura privata di transazione accettata dai seguenti acquirenti: (omissis) giusto parere di congruità asseverato redatto da Tecnico incaricato dall'Azienda, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di accogliere conseguentemente la suddetta offerta di € 5.200,00 e per l'effetto, di aggiudicare a trattativa privata la vendita dei terreni siti in Savona, Località Ca' di Barbe', Santuario, così composti: Foglio 17, mappale 117-118-120; Foglio 18, mappale 262-263-264-266; Foglio 30, mappale 126-127-128-184-186; Foglio 33, mappale 260;
3. di precisare che saranno a carico degli acquirenti sopra indicati tutte le spese di ogni sorta relative alla vendita;
4. di autorizzare il Presidente o chi per esso a stipulare il contratto di vendita, previo espletamento di tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti leggi, con il mandato di rinunciare all'iscrizione delle ipoteche legali che possano spettare all'A.S.P. Opere Sociali, anche in ordine al reimpiego da parte dell'Azienda delle somme ricavate dalla vendita, con conseguente esonero del competente Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo;
5. di dare atto che la somma ricavata pari ad € 5.200,00 verrà destinata al miglioramento del patrimonio dell'Azienda per finanziare il restauro dei serramenti del fabbricato denominato "Palazzo delle Azzarie";
6. di demandare al Direttori tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Liguria, al fine della preventiva autorizzazione, ai sensi della Legge Regionale n. 33/2014;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.TO GIOVANNI DE FILIPPI

IL DIRETTORE

F.TO FRANCESCO CAZZATO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore certifica che il presente atto é stato affisso all'Albo di questa Azienda il giorno 2 APRILE 2019 e per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

Savona, 2 APRILE 2019

IL DIRETTORE

Trasmessa alla Regione Liguria con protocollo n. _____ del _____
ed approvata con Deliberazione Giunta Regionale n. _____ del _____

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Savona, _____

Il Direttore
(Francesco Cazzato)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 19 del 26 MARZO 2019

Parere sulla regolarità amministrativa:

POSITIVO

IL DIRETTORE

F.TO FRANCESCO CAZZATO

Parere sulla regolarità contabile:

POSITIVO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EC. FINANZIARIO
TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Parere sulla regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
(Dott. Claudio Berruti)

Responsabile del procedimento

Estensore del provvedimento

F.TO MONICA BRIANO